



Rassegna Stampa

di Martedì 31 ottobre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1+8/9	Gazzetta di Parma	31/10/2023	<i>Meteo: giornata di paura Appennino, frane e crolli</i>	3
11	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	31/10/2023	<i>Brevi - Giacciano C. Baruchella. Pista ciclabile, assegnati i lavori conclusivi</i>	6
21	Il Mattino di Padova	31/10/2023	<i>Sulla citta' 12 millimetri di pioggia. Pulizia supplementare dei tombini</i>	7
31	Il Tirreno - Ed. Firenze/Prato/Empoli	31/10/2023	<i>Rinasce l'ex ospedalino nel degrado sara' la sede del Consorzio di bonifica (N.Di Modica)</i>	8
11	La Nazione - Ed. Empoli	31/10/2023	<i>Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa. Il sopralluogo degli studenti universitari</i>	9
19	La Nazione - Ed. Pistoia	31/10/2023	<i>Il cedimento a Buggiano</i>	10
15	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	31/10/2023	<i>La terra ferita dal rogo. "Piu' forti della pioggia"</i>	11
1+20	La Tribuna di Treviso	31/10/2023	<i>Allerta maltempo in tutta la Marca. Chiusa l'Alemagna. Timori per il Melma</i>	12
18	La Voce di Mantova	31/10/2023	<i>Eradicazione della nutria, al via i corsi per abilita nuovi operatori</i>	14
10	La Voce di Rovigo	31/10/2023	<i>Trekking urbano e storia</i>	15
33	L'Unione Sarda	31/10/2023	<i>Ripulite le cunette lungo l'ex Statale 195</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	31/10/2023	<i>Consorzio Bonifica Centro, 27 milioni per infrastrutture idriche</i>	17
	Rainews.it	31/10/2023	<i>Dissesto nel reatino, un territorio ferito che preoccupa</i>	18
	Abruzzoweb.it	31/10/2023	CONSORZIO BONIFICA CENTRO PESCARA: VALENZA, 27 MILIONI PER IL RIFACIMENTO DI CONDOTTE IDRICHE	19
	Agenparl.eu	31/10/2023	<i>Universita': risorse idriche, studentesse e studenti da tutto il mondo al Sant'Anna di Pisa per il c</i>	21
	Ilcentro.it	31/10/2023	<i>Consorzio bonifica centro: 27 milioni per infrastrutture idriche</i>	23
	Lanazione.it	31/10/2023	<i>Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa. Il sopralluogo degli studenti universitari</i>	25
	Pisatoday.it	31/10/2023	<i>Studenti da tutto il mondo alla Scuola Sant'Anna per il corso intensivo sul contrasto al cambiamento</i>	27
	Polesine24.it	31/10/2023	<i>Trekking urbano e storia</i>	29
	Rete8.it	31/10/2023	<i>Consorzio Bonifica Centro: rete idrica, partono lavori per 27 milioni</i>	30
	Terzobinario.it	31/10/2023	<i>Fosso invaso da rami ed erbacce a Tragliatella, interviene il Consorzio di bonifica</i>	32

Meteo: giornata di paura Appennino, frane e crolli

Cede il ponte di Ozzanello. La piena passa senza danni in città

» È stata una giornata di allerta rossa per il maltempo nel Parmense ma alla fine si può quasi tirare un sospiro di sollievo: le piene hanno fatto danni in Val Baganza, Val Taro e Val Parma (è crollato il ponte sullo Sporzana a Ozzanello) con strade invase da frane e detriti. La piena è passata senza danni in città e nella Bassa. Studenti trattenuti in classe a Parma.

» **Molinari** | 8-9



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Maltempo in città Baganza, paura per l'onda di piena

Chiuso per alcune ore il ponte dei Carrettieri Scuole, uscita ritardata degli alunni dopo il picco

**4,23
metri**

**Il livello
del Baganza
rispetto
allo zero
idrometrico
al ponte dei
Carrettieri.**

**450
metri cubi**

**La portata
al secondo
del Baganza
durante
l'ondata
di piena.**

» L'onda di piena del Baganza ha raggiunto il suo picco in città ieri mattina alle 11,55.

Piena storica

In quel momento l'idrometro del ponte dei Carrettieri, che collega via Po a piazzale Fiume, ha toccato i 4,23 metri sopra lo zero idrometrico, il secondo livello più alto registrato in quel punto.

Poco prima il sindaco Guerra aveva disposto la chiusura del ponte in via precauzionale a cui è seguita, una mezz'ora più tardi, anche quello pedonale della Navetta. Il traffico della zona è andato inevitabilmente in tilt, ma la situazione è tornata alla normalità già nel primo pomeriggio.

Asili, bimbi ai piani alti

I bimbi ospiti della scuola d'infanzia «La Coccinella» di via Pelicelli e dell'«Abracadabra» di via Stirone, sono stati invece trasferiti in via precauzione al piano superiore di entrambe le strutture.

Ondata fulminea

La piena del Baganza è stata fulminea. Basti pensare che poco dopo le 10, circa un'ora e mezzo prima del picco di piena, l'idrometro del ponte dei Carrettieri segnava soltanto sessanta centimetri sopra lo zero idrometrico.

Tante persone si sono assiepite lungo le sponde del



torrente per capire come sarebbe evoluta la piena. Nei loro volti si leggeva un misto di paura, stupore e tanta curiosità. Quando l'acqua ha superato le arcate del ponte dei Carrettieri, in parte intasate da grossi rami, la mente di tanti è tornata all'alluvione del 13 ottobre 2014, quando il Baganza esondò in più punti in città, facendo anche crollare il ponte della Navetta.

La portata del Baganza

Stavolta l'onda di piena - la portata stimata del Baganza è stata pari a 450 metri cubi al secondo - è stata governata senza che provocasse gravi danni, soprattutto grazie alla cassa d'espansione del torrente Parma, nella quale sono confluiti otto milioni di metri cubi d'acqua (la capienza massima è di dieci milioni di metri cubi).

In questo modo, all'ondata di piena del Baganza non si è sommata quella del torrente Parma, salvando la città da una doppia piena ad alto rischio.

Il picco a ponte Verdi

Il picco massimo raggiunto dal torrente Parma è stato registrato a ponte Verdi, dove alle 13,30 l'idrometro ha segnato 3,49 metri sopra lo zero idrometrico.

Scuole, uscita posticipata

Per garantire la massima sicurezza degli alunni delle scuole situate lungo viale Maria Luigia e nelle zone limitrofe, il sindaco Guerra, assieme ai dirigenti scolastici (durante i lavori del tavolo di Protezione Civile) ha deciso di posticipare di un'ora l'uscita di alcune classi (soltanto quelle che dovevano finire le lezioni alle 12,30) in

maniera tale da far defluire il picco della piena ed evitare qualsiasi tipo di rischio.

Grande il lavoro svolto da Protezione Civile, Aipo e Consorzio di Bonifica. «Come si legge in una breve nota, «con l'innalzamento del torrente Parma, il Consorzio ha tempestivamente messo in funzione l'impianto consortile di Foce Abbeveratoio; pronto all'attivazione anche l'impianto di Foce Naviglio (Colorno)». Durante la giornata è proseguito «il monitoraggio del territorio da parte del personale consortile e di zona: venti unità impegnate in ricognizione sull'intero comprensorio gestito».

Resta l'allerta

Nel tardo pomeriggio di ieri la situazione è tornata alla normalità. Ma l'allerta prosegue anche nella giornata di oggi. Per questo il Comune «invita la cittadinanza ad adottare comportamenti improntati alla massima prudenza e a prestare attenzione ai comunicati istituzionali, consultando il portale ed i canali social del Comune».

L'invito è infine quello di consultare il «Manuale di auto-protezione familiare» e di iscriversi al sistema di allertamento locale gratuito gestito dalla Protezione civile utilizzando, in entrambi i casi, il sito del Comune (www.comune.parma.it).

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grande apprensione
L'impressionante ondata di piena dei torrenti cittadini. Ieri mattina il Baganza ha raggiunto livelli sopra la soglia di allarme, che hanno portato alla chiusura temporanea del ponte dei Carrettieri. Dal tardo pomeriggio la situazione è tornata lentamente alla normalità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**GIACCIANO C. BARUCHELLA
 PISTA CICLABILE, ASSEGNATI
 I LAVORI CONCLUSIVI**

(E. Tos.) Sono stati assegnati i lavori per la realizzazione del 3° lotto della pista ciclabile di Baruchella, che in primavera arriverà fino al centro commerciale. Il percorso, che parte da piazza Marconi sarà completato fino all'incrocio tra la sr 482 e la strada di ingresso al Faro, a seguito di un accordo con Veneto Strade e il Consorzio di Bonifica. Vicino alla carreggiata, nei punti in cui la ciclopedonale sarà a ridosso della strada regionale, saranno installati guardrail capaci di trattenere anche mezzi pesanti. Un tratto della pista ciclabile sarà su terreno agricolo e prevede il superamento dello scolo consorziale attraverso la realizzazione di una passerella in acciaio. Poi costeggerà il fossato fino ad arrivare nei pressi dell'attraversamento pedonale della strada regionale, vicino all'attuale fermata dell'autobus, di fronte all'ingresso del centro commerciale. Verrà anche posizionato un semaforo a chiamata per permettere il passaggio ciclopedonale. La pista sarà asfaltata e illuminata come il tratto esistente. L'intervento costerà 700mila euro e importo sarà coperto con fondi regionali e con i proventi spettanti a Veneto Strade delle sanzioni emesse a seguito dell'entrata in funzione dell'autovelex all'ingresso del paese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

IL MALTEMPO

Sulla città 12 millimetri di pioggia Pulizia supplementare dei tombini

Nelle prossime ore attese ancora precipitazioni, ieri forti scrosci ma scongiurati gli allagamenti

Sono 12 i millimetri di pioggia caduti ieri su Padova, per la prima parte della perturbazione atlantica che ha investito il nostro territorio. Una quantità assolutamente sostenibile che, infatti, non ha creato grossi disagi in città, salvo alcuni leggeri allagamenti stradali nei momenti di maggiore intensità della pioggia. Nelle prossime ore e nei prossimi giorni però sono attese altre precipitazioni. Una situazione che ha fatto sì che il Comune dichiarasse cessata l'emergenza siccità dei mesi scorsi, ritirando anche l'ordinanza che imponeva una serie di divieti per i canali interni che attraversano il centro.

SCROSCI DI PIOGGIA

Forti scrosci di pioggia si sono abbattuti sulla città, in particolare ieri mattina. Piccoli disagi

al traffico ci sono stati per alcune strade momentaneamente allagate, ma nessuna segnalazione importante. È entrato in funzione parte del bacino anti-allagamenti di Brusegana, ma senza la necessità di scaricare nel Bacchiglione. «I quantitativi di pioggia sono stati limitati, non abbiamo avuto problemi», spiega il vicesindaco Andrea Micalizzi. In totale il pluviometro di via Montà ha fatto registrare 12 millimetri di pioggia, mentre 10 sono stati registrati all'Arcella. È andata peggio in provincia, con 20 millimetri a Grantorto.

LE PREVISIONI

Nelle prossime ore arriveranno altre piogge, con le previsioni che hanno spinto la Regione ad alzare l'allerta idrogeologi-

ca al livello "arancione". «Nella mattinata di oggi sono ancora previste precipitazioni, che tenderanno poi ad una graduale attenuazione e diradamento a partire dalle zone occidentali nel corso del pomeriggio», si legge nel bollettino Arpav.

«La giornata di Ognissanti partirà asciutta e anche in prevalenza soleggiata ma si tratterà di una tregua effimera – spiega invece Edoardo Ferrara, meteorologo di "3bmeteo" – Nel frattempo un nuovo intenso ciclone nord atlantico si farà strada sul nord-ovest d'Europa, portando una nuova fase di maltempo nel Nord Italia tra giovedì 2 e venerdì 3».

Proprio per questo il Comune ha attivato, grazie ad AcegasAps, dei servizi supplementari di spazzamento foglie in tut-

ta la città, per ripulire tombini e caditoie.

CESSATA L'EMERGENZA SICCIÀ

Può essere quindi considerata conclusa l'emergenza siccità che ha caratterizzato i mesi scorsi. Già a fine estate, infatti, erano state riattivate le fontane. Adesso è stata abrogata l'ordinanza che prevedeva indicazioni di risparmio idrico ai cittadini, oltre ai divieti di pesca e balneazione nei canali interni della città.

«Convocheremo lo stesso nei prossimi giorni il tavolo di lavoro sulla siccità per verificare la situazione ambientale e soprattutto la salubrità delle acque», spiega Micalizzi. Al tavolo ci sono, oltre che i tecnici comunali, anche Consorzio di bonifica, Genio civile, AcegasAps, Usl e Arpav. —

CLAUDIO MALFITANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bacino anti-allagamenti di Brusegana, che si è parzialmente riempito ieri: è la prima opera realizzata in città con i fondi del Pnrr

(FOTO BIANCHI)

Niente più ordinanza
contro la siccità
«Ci sarà un tavolo
sullo stato dei canali»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**IMMOBILI
E FUTURO**

Rinasce l'ex ospedalino nel degrado sarà la sede del Consorzio di bonifica

Trattativa in dirittura d'arrivo con l'Asl per poco meno di 200mila euro

San Miniato Sempre più nitido il futuro dell'ex-Cim di via Giordano Bruno. L'"ospedalino", come lo chiamano da sempre i ponteageolesi, è finito nelle mire del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, che da tempo è a caccia di una sede di proprietà che gli consenta di liberare i locali occupati in via Curtatone e Montanara, attualmente in affitto.

Nell'assemblea dello scorso 26 ottobre si è tenuta la prima votazione all'unanimità per dare mandato al presidente Maurizio Ventavoli di intavolare la trattativa.

«Un modo per anticipare i tempi e sveltire le pratiche – dice il presidente –. Stiamo già lavorando ad una procedura d'acquisto che ci consenta breve tempo di avere mani libere nella ri-progettazione».

La struttura, al momento, è di proprietà dell'Asl Toscana Centro, che in questi anni in varie occasioni ha tentato di alienare il bene. Uno degli ultimi tentativi di vendita all'asta, nel 2020, prezzava il tutto ad una base di 262mila euro. La trattativa, ancora in corso, veleggia ad una cifra intorno ai 188mila euro. Nato negli anni '30 per attività sanitarie, già dispensatorio anti-tubercolare della provincia ed ex Cim, dedicato alla salute mentale, l'edificio, in passato anche utilizzato come piccolo distretto sanitario, è in evidente stato di abbandono da almeno trent'anni.

Contornato da un ampio resede di oltre 1500 metri quadrati, l'edificio, che insiste sul piano terra e su quello interrato, nel complesso enumera circa 340 metri quadri nel cuore della zona residenziale di Ponte a Egola.

Una struttura standardiz-

zata, identica a molte altre che a fini sanitari vennero costruite in quell'epoca (una completamente ristrutturata e ancora adibita a funzioni sanitarie si trova, ad esempio, a Volterra).

Talmente centrale da finire spesso al centro di polemiche legate allo stato di abbandono dei locali e ed dello spazio esterno.

Un pezzo di storia ponteageolese che in molti, in passato, avevano fatto oggetto di voci che lo volevano come vincolato alla medesima partita del bando per la nuova Casa della Salute.

I ipotesi in realtà superata dagli eventi dopo il protocollo siglato per la nascita della nuova struttura sanitaria, attesa da tempo, che sorgerà in piazza Marco Biagi.

Allo stato attuale della trattativa, l'Asl dovrà produrre una serie di documenti tecnici in merito alla

struttura. Serviranno poi alcune analisi di rito sulle condizioni geologiche ed ambientali del resede esterno.

A scanso delle voci che per molto tempo hanno descritto il bene come vincolato dal punto di vista architettonico, la struttura, ormai fatiscente, richiederà una ricostruzione pressoché completa, tanto che nel documento d'indirizzo il Consorzio ipotizza una spesa di circa un milione e 100mila euro di investimenti per giungere alla nuova sede operativa.

«Si tratta di un'operazione molto importante, che permetterà di superare lo stato di abbandono di un bene nel centro del paese – commenta il sindaco di San Miniato Simone Giglioli –. Positivo che il tutto avvenga per restituire la struttura alla cittadinanza, tramite un utilizzo da parte di un ente come il Consorzio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costruito negli anni Trenta come Centro di salute mentale a Ponte a Egola è abbandonato da molti anni

Via libera dell'assemblea al presidente Ventavoli per chiudere l'affare «Vogliamo concludere in tempi rapidi»

Dove

L'ex Cim, "ospedalino" per i ponteageolesi, si trova in via Giordano Bruno (nella foto) **Sindaco**

«Operazione molto importante, positivo che il tutto avvenga per restituire la struttura alla cittadinanza»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La tutela dell'ambiente

Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa Il sopralluogo degli studenti universitari

MONTELUPO FIORENTINO

La bassa Pesa sollecita l'adeguamento della legge ai nuovi principi costituzionali sull'ambiente. Paladino di questo adeguamento, «da fare con urgenza», è il Comune di Montelupo, per il tramite del Contratto di Fiume. Portatore dell'istanza è stato ed è l'assessore all'ambiente, Lorenzo Nesi. Il luogo, di nuovo l'Università di Firenze, dipartimento di Architettura che partecipa al Contratto. Nesi ha accompagnato gli studenti in un sopralluogo sugli argini del fiume alle porte di Montelupo, dove nel recente passato sono

IL CONTRATTO DI FIUME

«Avrà un ruolo fondamentale per l'adeguamento della normativa»

già stati portati a termine grandi lavori da parte del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sulle casse di laminazione. «Queste iniziative ad Architettura - afferma - sono state molto utili anche per me: ascoltando l'altro relatore (Leonardo Lombardi ha parlato di biodiversità e aree protette), ho appreso nozioni utilissime. Nel mio intervento ho raccontato del nostro Con-

tratto di Fiume, che nel 2024 compirà cinque anni, aspirando a consolidare la sua posizione di esperienza di punta in Toscana. I Contratti di Fiume avranno nei prossimi anni il ruolo fondamentale di stimolare l'adeguamento urgente della Legge nazionale e regionale ai nuovi principi costituzionali sanciti dall'articolo 9, ovvero la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, per rispondere all'emergenza climatica in atto». Il sopralluogo in valle si è svolto con docenti e studenti accompagnati anche da Alessandro Sacchetti, che negli organi di 'Contratto' rappresenta il Centro Ornitologico Toscano.

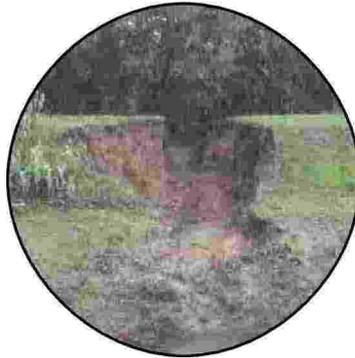
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Il cedimento a Buggiano

IL RIO SPINELLO



Crolla l'argine

Per l'effetto-piena

Attenzione alta e paura anche a Buggiano per una porzione dell'argine di rio Spinello, lungo via Vasone, collassata sul lato Traversagna. «Lo smottamento – comunica il sindaco Daniele Bettarini – è avvenuto con la piena. Gli operatori del Consorzio di bonifica sono al lavoro per rimetterlo in sicurezza».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

I tecnici del Consorzio di Bonifica impegnati nei lavori di sistemazione del territorio colpito dall'incendio

Massarosa



La terra ferita dal rogo «Più forti della pioggia»

Hanno retto senza creare particolari disagi i corsi d'acqua della Versilia monitorati dal Consorzio Toscana Nord, impegnato costantemente nella manutenzione del reticolo idraulico di competenza. Dopo la bomba d'acqua di mercoledì scorso, in cui si è riversata su tutta la zona della Versilia un'importante quantità di pioggia, canali e torrenti hanno infatti drenato efficacemente l'acqua caduta al suolo, mentre alcuni problemi si sono verificati nelle aree urbane. «I disagi diffusi nel territorio sono dovuti alla forte impermeabilizzazione del suolo che, nelle zone urbane, non è in grado di assorbire l'acqua - ha commentato il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi -; tale compito deve essere svolto dal reticolo di drenaggio urbano delle acque chiare, non di competenza del Consorzio, che però non è in grado di smaltire carichi così

elevati. Purtroppo l'eccezionalità sta diventando una norma e la manutenzione dei corsi d'acqua diventa più che mai fondamentale».

La preoccupazione principale del Consorzio e del comune di Massarosa era la risposta dei rii attraversati dall'incendio del luglio del 2022 a una pioggia di una certa intensità. Questo è stato il primo "collaudo" significativo. Le opere realizzate hanno permesso di contenere gli effetti della perturbazione senza che si siano evidenziate difficoltà. A fare un plauso all'ente anche Fabio Zinzio, assessore alla protezione civile del Comune che ha riconosciuto al Consorzio il merito di aver effettuato importanti interventi di salvaguardia del territorio. In Versilia, infatti, come in tutto il comprensorio, non si sono verificate tracimazioni di rilievo, né rotture arginali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Allerta maltempo in tutta la Marca Chiusa l'Alemagna Timori per il Melma

DOSSI, DAL MAS E CIPOLLA / PAGINE 20 E 21

Il Melma a Silea ieri pomeriggio (Fotofilm): sono ore di apprensione per residenti e commercianti

Il Melma risale e scatta l'allarme a Silea Notte d'angoscia per residenti ed esercenti

La Protezione Civile monitora i livelli fino a sera, timori per le previsioni. «Palleggio di competenze, vane le nostre proteste»

Notte di angoscia a Silea, per chi vive a ridosso del Melma, con l'incubo che l'acqua entri nelle abitazioni e invada la via principale. Ieri pomeriggio il livello del fiume sfiorava l'esondazione, sono state alzate le paratoie delle case a pochi passi dagli argini: se il primo giorno di grande pioggia è passato senza creare pericoli, la preoccupazione torna oggi con altre precipitazioni intense.

«Appena abbiamo visto salire l'acqua, noi che abitiamo qui a pochi passi dal fiume siamo andati a protestare ma il problema rimane quello, da anni ormai - spiega Pietro, mentre indica il ponte di via Roma che passa sopra il Melma, «Si passano la responsabilità l'un l'altro, da quello che mi dicono a monte del ponte c'è il Consorzio di Bonifica Pieve e a valle c'è il Genio, non si capisce mai chi deve fare che cosa. Ogni volta che piove è così, soprattutto quando a Carbonera si alza il livello dell'ac-

qua. Già nel 2011 mi erano entrati in casa 75 centimetri di acqua, non ho visto nessun risarcimento dei 20 mila euro di danni subiti. Ormai le previsioni meteo non sono più attendibili e viviamo con l'angoscia»

Taglia corto anche il vicino di casa Andrea: «Tutta l'estate è così, abbiamo paura per stanotte». Sull'argine sinistro del Melma opera un fruttivendolo: «È un problema irrisolto e costante», spiega al di là del bancone Corrado, «Siamo sempre sul chi va là, tutte le famiglie che vivono qui hanno le paratoie alzate. Sei o sette anni fa nel negozio sono entrati 30 centimetri di acqua, il mese scorso è arrivata fino alla porta. Di solito, se il Melma esonda lo fa dal forno». Come confermano anche le parole di Maurizio, uscito di casa per controllare la situazione: «Da quando sono stati fatti i lavori per aumentare gli argini e sono state fatte le griglie di scolo alle scuole, la situazione va me-

glio. Ho visto un po' alto il Melma, per fortuna non è esondato perché di solito lo fa dal panificio e l'acqua arriva all'incrocio tra via Roma, via Poste e via Tezze, il punto più basso di Silea». «Non abbiamo corso pericoli, la protezione civile è stata tutto il tempo a controllare il livello dell'acqua e l'evoluzione della situazione», spiega Lucia del panificio. Rimane la preoccupazione, sono in molti che dalle case si affacciano dalla ringhiera per controllare l'altezza del Melma. Ieri, finita la pioggia, il livello ha cominciato a scemare, di poco: «Alle 16 circa il Melma era arrivato al livello di guardia di 2,30 metri e stava quasi per sbattere sul ponte, poi è sceso. La protezione civile è stata attivata, abbiamo pulito le feritoie e stiamo monitorando» dice la sindaca Rossella Cendron. Ma tra i residenti è rimasta la paura: «Si vive d'ansia», conclude Donatella, che al calare del buio torna per l'ennesima volta in giardi-

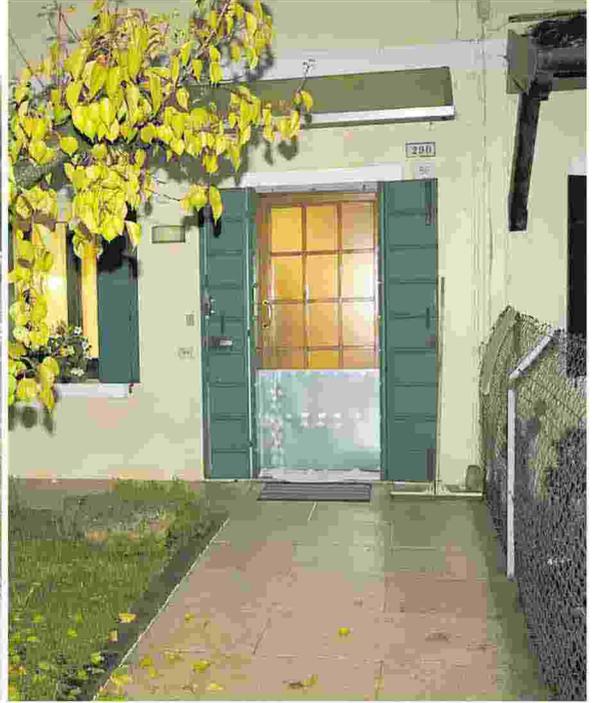
ma, per fortuna non è esondato perché di solito lo fa dal panificio e l'acqua arriva all'incrocio tra via Roma, via Poste e via Tezze, il punto più basso di Silea». «Non abbiamo corso pericoli, la protezione civile è stata tutto il tempo a controllare il livello dell'acqua e l'evoluzione della situazione», spiega Lucia del panificio. Rimane la preoccupazione, sono in molti che dalle case si affacciano dalla ringhiera per controllare l'altezza del Melma. Ieri, finita la pioggia, il livello ha cominciato a scemare, di poco: «Alle 16 circa il Melma era arrivato al livello di guardia di 2,30 metri e stava quasi per sbattere sul ponte, poi è sceso. La protezione civile è stata attivata, abbiamo pulito le feritoie e stiamo monitorando» dice la sindaca Rossella Cendron. Ma tra i residenti è rimasta la paura: «Si vive d'ansia», conclude Donatella, che al calare del buio torna per l'ennesima volta in giardi-

ANDREA DOSSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il livello del Melma ieri a Silea, a fianco una delle abitazioni sulle sponde, sotto i residenti indicano il livello sul ponte lungo la strada principale del comune dell'hinterland



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

DA PALAZZO DI BAGNO

Eradicazione della nutria, al via i corsi per abilitare nuovi operatori

MANTOVA Sono iniziati il 28 ottobre e proseguiranno il 18 novembre 2023 i due corsi per la formazione di nuovi operatori abilitati alla cattura della nutria organizzati dalla Provincia di Mantova. In totale saranno 120 i partecipanti: i loro nominativi sono stati indicati dai Comuni e dalle associazioni del mondo agricolo che avevano colto la disponibilità di queste persone ad essere formate per la cattura della nutria. I corsi, finanziati da Regione Lombardia, saranno tenuti in parte da docenti



esterni e in parte da agenti della Polizia Provinciale del Servizio Ittico Venatorio.

I nuovi operatori saranno distinti in tre categorie: abilitati alla cattura con arma da fuoco (e quindi in possesso di porto d'armi), abilitati con gabbia o

trappola e abilitati alla cattura con gabbia e trappola nel solo terreno di proprietà.

“L’iniziativa – spiega il Presidente della Provincia Carlo Bottani – nasce dalle richieste che ci arrivano da Comuni, Consorzi di Bonifica e associazioni di categoria del mondo agricolo e si inserisce tra le attività previste dal Piano provinciale di eradicazione, controllo e contenimento della nutria. Mantova è la provincia che in Lombardia ogni anno cattura più nutrie: siamo attorno a una media di 60 mila capi”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

L'INIZIATIVA Un percorso dal monastero Olivetani al centro Trekking urbano e storia

Anche quest'anno il Comune di Rovigo aderisce alla Giornata nazionale del trekking urbano, in programma domani. Un percorso inedito da scoprire a passo lento che conta la partecipazione di un centinaio di Comuni italiani, dai grandi capoluoghi di regione fino ai piccoli borghi della Penisola. Anche per l'edizione 2023 ogni città ha preparato itinerari ricchi di sorprese e numerose iniziative per far conoscere e raccontare storie, attività ed esercizi di sostenibilità, declinata in tutte le sue accezioni ed i suoi mutamenti nei secoli. A Rovigo, il percorso ideato e condotto da Pop out per la XX giornata del Trekking urbano toccherà i luoghi del capoluogo polesano dove si manifestarono - lungo la sua storia - approc-

ci sostenibili e di lavoro verde. L'itinerario si avvierà dal monastero degli Olivetani, affascinante sito di insediamento medievale e scrigno dei preziosi saperi conventuali. Poi gli accessi all'antico deposito di grano della città, collocato negli ambienti seicenteschi del Santuario della Beata Vergine del soccorso. Esempio straordinario di prossimità. L'ideale meta finale dell'itinerario sarà dedicato agli interventi ottocenteschi di risanamento delle campagne polesane grazie alle innovazioni tecnologiche, introdotte dal vapore e consolidate dal costante lavoro dal Consorzio di bonifica, la cui sede storica è situata nel centro cittadino. "Siamo felici di aderire e sostenere

questa iniziativa - afferma l'assessore alla cultura, eventi e manifestazioni, Benedetta Bagatin -, che ha una duplice valenza: da un lato il movimento, l'attività fisica all'insegna della sostenibilità, dall'altro far conoscere il nostro territorio con le sue storie antiche e moderne. Un ringraziamento a Pop out per questo percorso suggestivo che attraversa i siti storici più significativi della nostra città e luoghi dove è possibile anche entrare in contatto con gli aspetti più veri della vita locale". Il tempo di percorrenza è stimato intorno alle 2 ore con punto di ritrovo piazza San Bartolomeo alle 10. Il costo a partecipante è di 7 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Giba. Intervento di Anas Ripulite le cunette lungo l'ex Statale 195

Verranno ritirati nei prossimi giorni i rifiuti ritirati da una ditta specializzata, per conto dell'Anas, nell'ex strada statale 195. Si tratta del raccordo per la località di Porto Botte che, un tempo, si percorreva per raggiungere i Comuni del Basso Sulcis e Porto Pino. Questo tratto di strada si trova all'interno del territorio comunale di Giba: «Dopo diverse segnalazioni effettuate sia dai cittadini sia dall'amministrazione comunale all'Anas e al consorzio di bonifica sud Sardegna - spiega il sindaco Andrea Pisanu - finalmente Anas ha effettuato in autonomia un lavoro di rimozione dal bordo strada e cunette di numerosi rifiuti che costantemente vengono abbandonati. Auspichiamo, che quel tratto di strada, ora ripulito, resti in queste condizioni. Apprezziamo il grosso lavoro di Anas che ha restituito il giusto decoro in quell'arteria molto trafficata e ci auguriamo che gli incivili ci pensino cento volte prima di riaggredire l'ambiente con i loro rifiuti, anche perché nel territorio sono state installate numerose fototrappole». Ora i rifiuti sono stati lasciati all'interno di grossi bustoni in attesa di essere rimossi (sempre da Anas).



SINDACO
 Andrea Pisanu, 47 anni

Fabio Murru

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Consorzio Bonifica Centro, 27 milioni per infrastrutture idriche

Avviati lavori per 27 milioni di euro per il rifacimento delle infrastrutture idriche e avviato il processo per allungare la concessione idrica al fine di fornire acqua ai consorziati per periodi più lunghi di sei mesi. Sono alcuni degli interventi a favore dei cittadini consorziati eseguiti dal 25 luglio scorso ad oggi e citati nel corso dell'incontro tenutosi a Pescara, nella sede del Consiglio regionale d'Abruzzo, tra il commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Daniela Valenza, dirigente regionale del Servizio Assistenza Atti del presidente e della Giunta regionale, e i sindaci dei comuni di Popoli, Concezio Galli, di Nocciano, Marcello Luciano Giordano, di Pianella, Teddy Manella, di Rosciano, Simone Palozzo, di Alanno, Gaetano Cuzzi, di Spoltore, Chiara Trulli, e il vicesindaco di Cepagatti, Annalisa Palozzo. Presenti anche il direttore del Consorzio, Stefano Tenaglia, e il dirigente dell'Area Tecnica, Cesare Garofalo. Valenza è a capo di una struttura, con sede legale a Chieti Scalo, che opera nei settori gestione e valorizzazione del patrimonio idrico, della difesa idraulica, del risanamento delle acque e tutela dell'ambiente. Il Consorzio è competente su una superficie di 192.314 ettari, con 78 Comuni consorziati: 44 in provincia di Pescara, 25 in provincia di Chieti e 9 in provincia di Teramo. Il commissario ha menzionato anche "i lavori di riparazione della vasca 3 per ripristinare il miglior servizio sui comuni di Pianella e Loreto Aprutino". Il Consorzio, ha riferito Valenza, "ha intrapreso un'azione nei confronti di Enel per scongiurare che quest'ultima possa sospendere l'erogazione idrica e ha avviato la modifica al regolamento per la riscossione diretta delle entrate, per aumentare i periodi di rateizzazione dei tributi maggiori modificando quelli di 10 a 16 mesi e quelli di 12 a 24 mesi". Infine, il commissario ha ricordato gli investimenti degli ultimi mesi: "Per il rifacimento delle infrastrutture idriche sono stati chiesti ulteriori 98 milioni. Per l'efficientamento idrico con l'installazione di misuratori di quarta generazione sono stati chiesti sulla piattaforma PNISSI 5 milioni".



Dissesto nel reatino, un territorio ferito che preoccupa

C'è il timore che si possano ripetere fenomeni di allagamento, frane e altri problemi già visti negli anni passati

🕒 31/10/2023

In primo piano la situazione della piana reatina dove torna il timore di allagamenti. Un territorio già ferito nel corso degli anni.

Nel **servizio di Ester Maria Lorigo** le interviste a DANIELE RINALDI Associazione "Nome Officina Politica", VINCENZO GREGORI, Direttore del consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina e DANIELE SINIBALDI, sindaco di Rieti.

Dissesto reatino

Rieti e provincia

Daniele Sinibaldi

Tematiche

Roma
Frosinone

Latina

Rieti
Viterbo

Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania

Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Furlanija Julijska k...
Lazio

Liguria
Lombardia
Marche
Molise

Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia

Toscana
Trentino Alto Adig...
Trentino Alto Adig...
Tagesschau

Trail
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Social



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CONSORZIO BONIFICA CENTRO PESCARA: VALENZA, "27 MILIONI PER IL RIFACIMENTO DI CONDOTTE IDRICHE"

31 Ottobre 2023 11:15

CHIETI - POLITICA



I SERVIZI



NEI COMUNI SOLO 27% PERSONALE LAUREATO. BENE PESCARA CON 49%, CAPOLUOGHI ABRUZZO SOPRA MEDIA

di Filippo Tronca



ALTRI DUE MORTI SULLA STRADA STATALE TRIGNINA, RADDOPPIO E MESSA IN SICUREZZA ATTESI DA DECENNI



BALNEATORI ABRUZZO, BARRICATE CONTRO LE GARE. SPIAGGE LIBERE A RISCHIO, DUBBI UE SU MAPPATURA

di Filippo Tronca



COMMERCIO: NON SI APRONO PIU' NEGOZI, IN ABRUZZO -55% NEGLI ULTIMI 10 ANNI



MULTE: INCASSATO FINORA MEZZO MILIONE DAL COMUNE DELL'AQUILA, L'OBIETTIVO E' DI 950MILA EURO

di Gianpiero Giancarli



SPECIALE RUBRICA ABRUZZO WEB TURISMO

PESCARA – Un puntuale e dettagliato resoconto degli interventi e investimenti a favore dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

cittadini consorziati, tra cui gli interventi nella vasca 3 per riattivare un servizio più efficace nei comuni del pescarese di Pianella e Loreto Aprutino e l'avviamento dei lavori per il rifacimento delle infrastrutture idriche per 27 milioni di euro, da parte del Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro, **Daniela Valenza**, dall'insediamento avvenuto il 25 luglio ad oggi. Sono state le tematiche salienti al centro dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi a Piazza Unione a **Pescara** nella sede del Consiglio regionale, tra i sindaci dei comuni di Popoli, **Concezio Galli**, di Nocciano, **Marcello Luciano Giordano**, di Pianella, **Teddy Manella**, di Rosciano, **Simone Palazzo**, di Alanno, **Gaetano Cuzzi**, di Spoltore, **Chiara Trulli**, e il vice sindaco di Cepagatti, **Annalisa Palazzo**, e il commissario Valenza, dirigente regionale del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale.

Presenti all'incontro anche il direttore del Consorzio, dott. **Stefano Tenaglia** e il dirigente dell'Area Tecnica, ingegner **Cesare Garofalo**.

Valenza è a capo di una struttura, con sede legale in **Chieti Scalo**, che opera nei settori della gestione e della valorizzazione del patrimonio idrico, della difesa idraulica, del risanamento delle acque e della tutela dell'ambiente. Il Consorzio è competente su di una superficie di 192.314 ettari, con 78 Comuni consorziati, di cui 44 in Provincia di Pescara, 25 in Provincia di Chieti e 9 in Provincia di **Teramo**.

Valenza ha menzionato innanzitutto "i lavori di riparazione della vasca 3 per ripristinare il miglior servizio sul comune di Pianella e Loreto Aprutino. Inoltre, è stato avviato il processo per l'allungamento della concessione idrica al fine di fornire per periodi più lunghi di 6 mesi l'acqua ai consorziati".

E ancora il Consorzio "ha intrapreso una azione nei confronti di Enel allo scopo di scongiurare che quest'ultima possa sospendere l'erogazione idrica e ha avviato la modifica al regolamento per la riscossione diretta delle entrate, per aumentare i periodi di rateizzazione dei tributi maggiori modificando quelli di 10 a 16 mesi e quelli di 12 a 24 mesi".

Infine, il commissario ha snocciolato le cifre degli importanti investimenti effettuati in questi mesi: "per il rifacimento delle infrastrutture idriche sono stati avviati lavori per 27 milioni di euro - ha spiegato il commissario -, e sono stati chiesti finanziamenti per ulteriori 98 milioni di euro. È importante ricordare poi che per l'efficientamento idrico con l'installazione di misuratori di quarta generazione sono stati chiesti sulla piattaforma PNISSI 5 milioni di euro", ha concluso la dottoressa Daniela Valenza.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download in PDF](#)



ALTRE NOTIZIE

PESCARA, 7 PATENTI RITIRATE NELLA NOTTE DI DOMENICA PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O EFFETTO DROGHE



SAN SALVO: LUPO AZZANNA CUCCIULO DI HUSKY SULLA PASSEGGIATA CRISTOFORO COLOMBO



PENNE, 45ENNE CON 100 CHILI DI ESPLOSIVI IN CASA: DENUNCIATO DAI VICINI, ARRESTATO



REGIONALI: MARCOZZI, "RIELETTO O MENO, PORTO AVANTI MIE BATTAGLIE CON FORZA ITALIA E CENTRODESTRA"



Cambia la caldaia a COSTO ZERO OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/2021

<p>65% sconto fiscale IMMEDIATO con lo sconto in fattura per tutti</p>		<p>35% sconto ATERNO con il riaccredito in bolletta in 10 quote annue</p>
-------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------

Scegli una delle nostre caldaie ad alte prestazioni e azzeri i costi. Rimani cliente di Atherno Gas & Power e il gioco è fatto.

Assessorato alle Politiche Sociali | RIMANO SOCIALE | BUCHE PRINCIPALI

Stati Generali delle Politiche per le Disabilità e per il Sociale

Teramo, Aula Testi dell'Università, mercoledì 5 aprile, ore 9.30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TRENDING #CONTIENE POT... ROM... TRADA' SPOC... MEN...



martedì 31 Ottobre 2023



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori



Home » Università: risorse idriche, studentesse e studenti da tutto il mondo al Sant'Anna di Pisa per il corso intensivo sul contrasto al cambiamento climatico con soluzioni basate sulla natura: conc...

Università: risorse idriche, studentesse e studenti da tutto il mondo al Sant'Anna di Pisa per il corso intensivo sul contrasto al cambiamento climatico con soluzioni basate sulla natura: conclusa la Seasonal School Wat-Change



By —31 Ottobre 2023 Nessun commento 3 Mins Read

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

(AGENPARL) – mar 31 ottobre 2023 Conclusa la Seasonal School Wat-Change: al centro temi come approvvigionamento, trattamento contro le sostanze inquinanti, mitigazione del rischio idraulico.

Escursione in Val di Cornia, supportata dal Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa e da ASA Spa Risorse idriche: studentesse e studenti da tutto il mondo al Sant’Anna di Pisa per il corso intensivo sul contrasto al cambiamento climatico con soluzioni basate sulla natura

PISA, 31 ottobre. Si è conclusa la prima edizione della Seasonal School Wat-Change (acronimo di Water-related ecosystem services for adapting societies to climate change), il corso intensivo dedicato a ruolo, utilizzo e progettazione di soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) per il contrasto e per l’adattamento ai cambiamenti climatici, in relazione alle risorse idriche. Alla Seasonal School, organizzata in collaborazione con il progetto europeo H2020 Prima Nexus-Ness, hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da Cina, Kazakistan, India, Turchia, Germania, Slovenia e, ovviamente, dall’Italia.

Mentre il cambiamento climatico sta mettendo a rischio la gestione tradizionale delle risorse idriche, diventa urgente – secondo gli scienziati – la necessità di ideare soluzioni a basso consumo energetico e a basso impatto per adattare l’ambiente, le società e le economie a questa minaccia. Le soluzioni basate sulla natura sono state riconosciute nel 2021 dal Consiglio della Unione Europea come uno degli strumenti principali per contrastare il cambiamento climatico.

La Seasonal School è stata coordinata da Rudy Rossetto, ricercatore del Centro di ricerca in produzioni vegetali della Scuola Superiore Sant’Anna, e ha avuto l’obiettivo di introdurre studentesse e studenti alle soluzioni basate sulla natura per l’approvvigionamento idrico, per il trattamento delle acque inquinate e per la mitigazione del rischio idraulico, come la ricarica gestita delle falde acquifere, la riqualificazione fluviale, le zone umide artificiali, i sistemi di drenaggio sostenibili e la bonifica di siti contaminati utilizzando tecniche di fitodepurazione.

Il corso si è basato su 20 ore di apprendimento interattivo e interdisciplinare con docenti del mondo accademico e professionale, in aggiunta a 8 ore di esercitazioni di laboratorio. Si è svolta anche un’escursione, supportata dal Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa e da ASA Spa, per visitare le infrastrutture blu e verdi del territorio della Val di Cornia. Di recente, questo territorio è stato riconosciuto dall’Unesco (Programma Idrologico Intergovernativo) come sito di interesse globale per l’ecoidrologia.

Il seminario finale “Soluzioni basate sulla natura nel mondo reale. Applicazione, casi di studio e prospettive di mercato”, organizzato con il supporto del progetto Interreg Res_Eau, ha permesso di far prendere conoscenza delle soluzioni tecniche e del loro stato di applicazione, insieme al presente assetto normativo ed alle prospettive di mercato.

Tutte le Seasonal School della Scuola Superiore Sant’Anna sono programmi formativi intensivi e fortemente interdisciplinari focalizzati sui temi di ricerca di frontiera della Scuola Superiore Sant’Anna. Sono aperti a studentesse e studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca che rispettano determinati parametri di merito. I corsi sono anche occasioni di incontro e scambio con altri partecipanti di alto livello provenienti da tutta Italia e dall’estero, per fare esperienza delle strutture e dei laboratori della Scuola Superiore Sant’Anna.

Immagine disponibili su

- https://www.santannapisa.it/sites/default/files/styles/width_1186px_testata/public/2023-10/Immagine3.jpg?itok=uGtNmCWD
- <https://www.santannapisa.it/sites/default/files/2023-10/Immagine2.jpg>
- <https://www.santannapisa.it/sites/default/files/2023-10/Immagine4.png>
- <https://www.santannapisa.it/sites/default/files/2023-10/Immagine1.png>

SHARE.



Aggiornato alle 12:42 - 31 ottobre 2023

Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



26.4°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO > PESCARA > CONSORZIO BONIFICA CENTRO: SPESI 27...



PESCARA/CHIETI

Consorzio bonifica centro: spesi 27 milioni e chiesti altri 98

Il commissario regionale illustra ai sindaci i lavori sulle infrastrutture idriche e l'iter per allungare la concessione in modo da fornire acqua ai consorziati per periodi più lunghi di sei mesi

31 ottobre 2023

#CONSORZIO DI BONIFICA #PESCARA #COMMISSARIO REGIONALE #FONDI

PESCARA. Avviati lavori per 27 milioni di euro per il rifacimento delle infrastrutture idriche e avviato il processo per allungare la concessione idrica al fine di fornire acqua ai consorziati per periodi più lunghi di sei mesi. Sono alcuni degli interventi a favore dei cittadini consorziati eseguiti dal 25 luglio scorso ad oggi e citati nel corso dell'incontro nella sede del Consiglio regionale d'Abruzzo, tra il commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Daniela Valenza, dirigente regionale del Servizio Assistenza Atti del presidente e della Giunta regionale, e i sindaci dei comuni di Popoli, Concezio Galli, di Nocciano, Marcello Luciano Giordano, di Pianella, Teddy Manella, di Rosciano, Simone Palozzo, di Alanno, Gaetano Cuzzi, di Spoltore, Chiara Trulli, e il vicesindaco di Cepagatti, Annalisa Palozzo. Presenti anche il direttore del Consorzio, Stefano Tenaglia, e il dirigente dell'Area Tecnica, Cesare Garofalo.

Valenza è a capo di una struttura, con sede legale a Chieti Scalo, che opera nei settori

LEGGI ANCHE:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

gestione e valorizzazione del patrimonio idrico, della difesa idraulica, del risanamento delle acque e tutela dell'ambiente. Il Consorzio è competente su una superficie di 192.314 ettari, con 78 Comuni consorziati: 44 in provincia di Pescara, 25 in provincia di Chieti e 9 in provincia di Teramo.

Il commissario ha menzionato anche "i lavori di riparazione della vasca 3 per ripristinare il miglior servizio sui comuni di Pianella e Loreto Aprutino". Il Consorzio, ha riferito Valenza, "ha intrapreso un'azione nei confronti di Enel per scongiurare che quest'ultima possa sospendere l'erogazione idrica e ha avviato la modifica al regolamento per la riscossione diretta delle entrate, per aumentare i periodi di rateizzazione dei tributi maggiori modificando quelli di 10 a 16 mesi e quelli di 12 a 24 mesi". Infine, il commissario ha ricordato gli investimenti degli ultimi mesi: "Per il rifacimento delle infrastrutture idriche sono stati chiesti ulteriori 98 milioni. Per l'efficientamento idrico con l'installazione di misuratori di quarta generazione sono stati chiesti sulla piattaforma PNIISSI 5 milioni".



Sospesa la fornitura dell'acqua, proteste al Consorzio di bonifica centro

Imprese rimaste improvvisamente a secco e senza conoscere né i motivi, né la ripresa. "Eppure paghiamo fiori di quattrini, e lungo il Tavo c'è una grossa perdita"

[REDAZIONE](#) [SCRIVETECI](#) [RSS/XML](#) [PUBBLICITÀ](#) [PRIVACY](#) [COOKIE POLICY](#)

Il Centro SpA, Largo Filomena Delli Castelli 10 - 65128 Pescara (PE) - P.IVA 02170590687

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.





[Acquista il giornale](#)

Accedi [Abbonati](#)



[Empoli](#)

Empoli

- [Cronaca](#)
- [Cosa Fare](#)
- [Sport](#)

- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Cosa Fare](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Cultura e spettacoli](#)
- [Speciali](#)
 - ◊ [QN Mobilità](#)
 - ◊ [Top Aziende](#)
 - ◊ [Aste e tribunali](#)
 - ◊ [Menarini](#)
 - ◊ [Podcast](#)
 - ◊ [Cronisti in Classe](#)
 - ◊ [QN Distretti](#)
 - ◊ [Pinocchio 140 anni](#)
 - ◊ [Puccini 100](#)
 - ◊ [Vivere Livorno](#)
 - ◊ [Vivere La Spezia](#)
 - ◊ [Vivere Massa Lunigiana](#)
 - ◊ [Spezia Calcio](#)
 - ◊ [Lucca Comics](#)
- [Video](#)
- [Allerta arancione](#)
- [Scuole chiuse](#)
- [Report Renzi Fiorentina](#)
- [Lazio-Fiorentina](#)
- [Specializzandi della sanità](#)
- [Morta Terzi](#)



[Acquista il giornale](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Accedi [Abbonati](#)

[Cronaca](#) Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa. Il sopralluogo degli studenti universitari



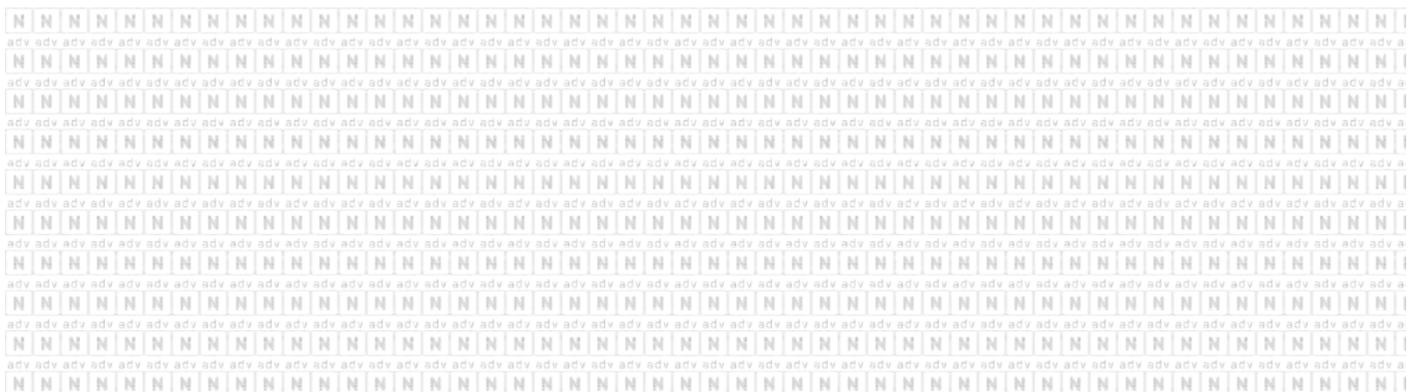
31 ott 2023

- 1. [Home](#)
- 2. [Empoli](#)
- 3. [Cronaca](#)
- 4. [Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa. Il sopralluogo degli studenti universitari](#)

Scatta la ricerca sul campo lungo la Pesa. Il sopralluogo degli studenti universitari

La bassa Pesa sollecita l'adeguamento della legge ai nuovi principi costituzionali sull'ambiente. Paladino di questo adeguamento, "da fare con urgenza", è il Comune di Montelupo, per il tramite del Contratto di Fiume. Portatore dell'istanza è stato ed è l'assessore all'ambiente, Lorenzo Nesi. Il luogo, di nuovo l'Università di Firenze, dipartimento di Architettura che partecipa al Contratto. Nesi ha accompagnato gli studenti in un sopralluogo sugli argini del fiume alle porte di Montelupo, dove nel recente passato sono già stati portati a termine grandi lavori da parte del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sulle casse di laminazione. "Queste iniziative ad Architettura - afferma - sono state molto utili anche per me: ascoltando l'altro relatore (Leonardo Lombardi ha parlato di biodiversità e aree protette), ho appreso nozioni utilissime. Nel mio intervento ho raccontato del nostro Contratto di Fiume, che nel 2024 compirà cinque anni, aspirando a consolidare la sua posizione di esperienza di punta in Toscana. I Contratti di Fiume avranno nei prossimi anni il ruolo fondamentale di stimolare l'adeguamento urgente della Legge nazionale e regionale ai nuovi principi costituzionali sanciti dall'articolo 9, ovvero la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, per rispondere all'emergenza climatica in atto". Il sopralluogo in valle si è svolto con docenti e studenti accompagnati anche da Alessandro Sacchetti, che negli organi di 'Contratto' rappresenta il Centro Ornitologico Toscano.

© Riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

UNIVERSITÀ

Studenti da tutto il mondo alla Scuola Sant'Anna per il corso intensivo sul contrasto al cambiamento climatico

Conclusa la Seasonal School Wat-Change: al centro temi come approvvigionamento, trattamento contro le sostanze inquinanti, mitigazione del rischio idraulico

Redazione

31 ottobre 2023 09:29



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si è conclusa la prima edizione della Seasonal School [Wat-Change](#) (acronimo di Water-related ecosystem services for adapting societies to climate change), il corso intensivo dedicato a ruolo, utilizzo e progettazione di soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) per il contrasto e per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in relazione alle risorse idriche. Alla Seasonal School, organizzata in collaborazione con il progetto europeo [H2020 Prima Nexus-Ness](#), hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da Cina, Kazakistan, India, Turchia, Germania, Slovenia e, ovviamente, dall'Italia.

Mentre il cambiamento climatico sta mettendo a rischio la gestione tradizionale delle risorse idriche, diventa urgente - secondo gli scienziati - la necessità di ideare soluzioni a basso consumo energetico e a basso impatto per adattare l'ambiente, le società e le economie a questa minaccia. Le soluzioni basate sulla natura sono state riconosciute nel 2021 dal [Consiglio della Unione Europea](#) come uno degli strumenti principali per contrastare il cambiamento climatico.

La Seasonal School è stata coordinata da [Rudy Rossetto](#), ricercatore del Centro di ricerca in produzioni vegetali della Scuola Superiore

045680

Sant'Anna, e ha avuto l'obiettivo di introdurre studentesse e studenti alle soluzioni basate sulla natura per l'approvvigionamento idrico, per il trattamento delle acque inquinate e per la mitigazione del rischio idraulico, come la ricarica gestita delle falde acquifere, la riqualificazione fluviale, le zone umide artificiali, i sistemi di drenaggio sostenibili e la bonifica di siti contaminati utilizzando tecniche di fitodepurazione.

Il corso si è basato su 20 ore di apprendimento interattivo e interdisciplinare con docenti del mondo accademico e professionale, in aggiunta a 8 ore di esercitazioni di laboratorio. Si è svolta anche un'escursione, supportata dal [Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa](#) e da [ASA Spa](#), per visitare le infrastrutture blu e verdi del territorio della Val di Cornia. Di recente, questo territorio è stato riconosciuto dall'[Unesco](#) (Programma Idrologico Intergovernativo) come sito di interesse globale per l'ecoidrologia.

Il seminario finale "Soluzioni basate sulla natura nel mondo reale. Applicazione, casi di studio e prospettive di mercato", organizzato con il supporto del progetto [Interreg Res Eau](#), ha permesso di far prendere conoscenza delle soluzioni tecniche e del loro stato di applicazione, insieme al presente assetto normativo ed alle prospettive di mercato.

Tutte le [Seasonal School](#) della Scuola Superiore Sant'Anna sono programmi formativi intensivi e fortemente interdisciplinari focalizzati sui temi di ricerca di frontiera della Scuola Superiore Sant'Anna. Sono aperti a studentesse e studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca che rispettano determinati parametri di merito. I corsi sono anche occasioni di incontro e scambio con altri partecipanti di alto livello provenienti da tutta Italia e dall'estero, per fare esperienza delle strutture e dei laboratori della Scuola Superiore Sant'Anna.

© Riproduzione riservata



Si parla di [università](#)

I più letti

1. [UNIVERSITÀ](#)
[Master in 'Medicina Termale e Idrologia Medica': le lezioni arrivano alle terme di Casciana](#)

In Evidenza



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trekking urbano e storia

Una iniziativa affascinante. Anche quest'anno il Comune di Rovigo aderisce alla Giornata nazionale del trekking urbano, in programma domani. Un percorso inedito da scoprire a passo lento che conta la partecipazione di un centinaio di Comuni italiani, dai grandi capoluoghi di regione fino ai piccoli borghi della Penisola. Anche per l'edizione 2023 ogni città ha preparato itinerari ricchi di sorprese e numerose iniziative per far conoscere e raccontare storie, attività ed esercizi di sostenibilità, declinata in tutte le sue accezioni ed i suoi



mutamenti nei secoli. A Rovigo, il percorso ideato e condotto da Pop out per la XX giornata del Trekking urbano toccherà i luoghi del capoluogo polesano dove si manifestarono - lungo la sua storia - approcci sostenibili e di lavoro verde. L'itinerario si avvierà dal monastero degli Olivetani, affascinante sito di insediamento medievale e scrigno dei preziosi saperi conventuali. Poi gli accessi all'antico deposito di grano della città, collocato negli ambienti seicenteschi del Santuario della Beata Vergine del soccorso. Esempio straordinario di prossimità. L'ideale meta finale dell'itinerario sarà dedicato agli interventi ottocenteschi di risanamento delle campagne polesane grazie alle innovazioni tecnologiche, introdotte dal vapore e consolidate dal costante lavoro dal Consorzio di bonifica, la cui sede storica è situata nel centro cittadino. Siamo felici di aderire e sostenere questa iniziativa - afferma l'assessore alla cultura, eventi e manifestazioni, Benedetta Bagatin - che ha una duplice valenza: da un lato il movimento, l'attività fisica all'insegna della sostenibilità, dall'altro far conoscere il nostro territorio con le sue storie antiche e moderne. Un ringraziamento a Pop out per questo percorso suggestivo che attraversa i siti storici più significativi della nostra città e luoghi dove è possibile anche entrare in contatto con gli aspetti più veri della vita locale. Il tempo di percorrenza è stimato intorno alle 2 ore con punto di ritrovo piazza San Bartolomeo alle 10. Il costo a partecipante è di 7 euro. Commenta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



RETE8

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- CULTURA E SPETTACOLO
- POLITICA
- ECONOMIA
- SANITÀ
- DIRETTA
- ON DEMAND
- GUIDA TV

ULTIME NOTIZIE 31/10/2023 | SULMONA: IL SINDACO GIANFRANCO DI PIERO RASSEGNA LE DIMISSIONI

- HOME
- CRONACA
- CHIETI

Consorzio Bonifica Centro: rete idrica, partono lavori per 27 milioni

PUBBLICATO DA GIGLIOLA EDMONDO 31/10/2023



METEO OGGI



Previsioni meteo
Abruzzo martedì 31 ottobre

IL VANGELO DEL GIORNO



TRASMISSIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il Consorzio di Bonifica Centro ha avviato i lavori alla rete idrica per 27 milioni di euro e iniziato il processo per allungare la concessione idrica e fornire acqua ai consorziati per periodi più lunghi di sei mesi

Sono solo alcuni interventi realizzati in favore dei consorziati che sono stati eseguiti dal 25 luglio scorso ad oggi e che sono stati al centro dell'incontro che si è svolto a Pescara, nella sede del Consiglio regionale d'Abruzzo, tra il commissario regionale del Consorzio Daniela Valenza, dirigente regionale del Servizio Assistenza Atti del presidente e della Giunta regionale e i sindaci dei comuni di Popoli Concezio Galli, di Nocciano Marcello Luciano Giordano, di Pianella Teddy Manella, di Rosciano Simone Palozzo, di Alanno Gaetano Cuzzi, di Spoltore Chiara Trulli e il vicesindaco di Cepagatti Annalisa Palozzo. Presenti anche il direttore del Consorzio Stefano Tenaglia e il dirigente dell'Area Tecnica Cesare Garofalo.

Valenza è a capo di una struttura, con sede legale a Chieti Scalo che opera nei settori gestione e valorizzazione del patrimonio idrico, della difesa idraulica, del risanamento delle acque e tutela dell'ambiente. Il Consorzio è competente su una superficie di 192.314 ettari, con 78 Comuni consorziati: 44 in provincia di Pescara, 25 in provincia di Chieti e 9 in provincia di Teramo.

Il commissario ha menzionato anche i lavori di riparazione della vasca 3 per ripristinare il miglior servizio sui comuni di

Pianella e Loreto Aprutino e l'azione intrapresa nei confronti di Enel per scongiurare che quest'ultima possa sospendere l'erogazione idrica. Il Consorzio ha avviato anche la modifica al regolamento per la riscossione diretta delle entrate per aumentare i periodi di rateizzazione dei tributi maggiori modificando quelli di 10 a 16 mesi e quelli di 12 a 24 mesi.

Negli ultimi mesi per il rifacimento delle infrastrutture idriche sono stati chiesti ulteriori 98 milioni. Per l'efficientamento idrico con l'installazione di misuratori di quarta generazione sono stati chiesti sulla piattaforma PNISSI 5 milioni.

Intanto è stato riparato un guasto segnalato alla redazione di Rete8 dal titolare di un vivaio che si trova nell'Area Vestina ma nella zona manca ancora acqua. Leggi anche: [Non piove, il consorzio Centro non eroga: in difficoltà l'area Vestina](#)



31/10/2023

Programmi tv: su Rete8 c'è "Consigli per gli acquisti Show"

Su Rete8 alle 21 torna l'appuntamento con "Consigli per gli acquisti Show", il programma settimanale condotto da Paola De Simone Questa sera alle 21, come...

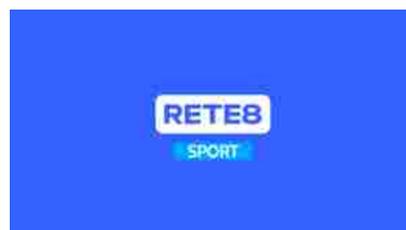
[LEGGI TUTTO](#)

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 CH 10



Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 Sport CH 75 (Provvisorio)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CONDIVIDI

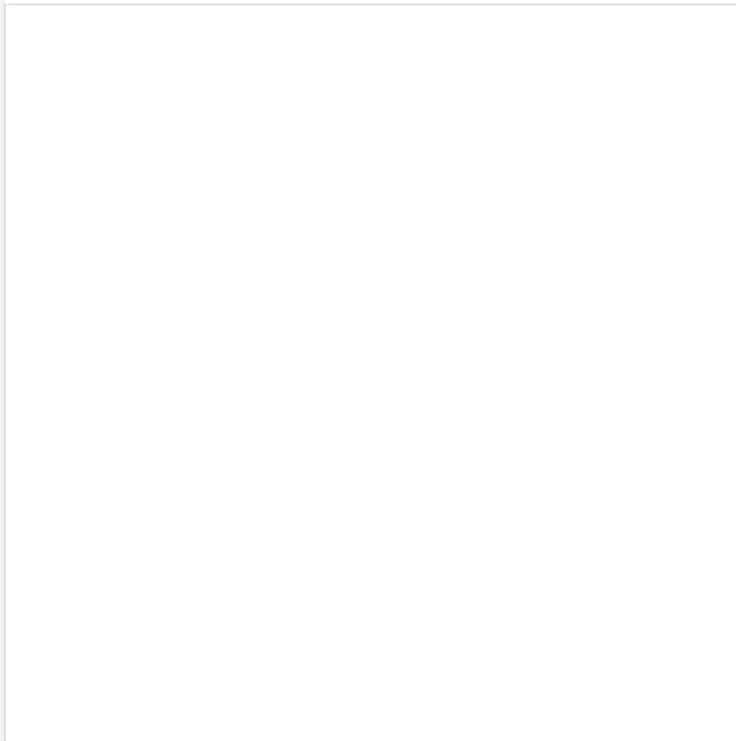
TWEET

PIN



Fosso invaso da rami ed erbacce a Tragliatella, interviene il Consorzio di bonifica

martedì, 31 Ottobre 2023 | 0 commenti



E' iniziata la pulizia del fosso di via delle Pertucce a Tragliatella, nel comune di Fiumicino. Il Consorzio di bonifica Litorale Nord da ieri ha disposto un intervento per ripulire l'area dove il canale è colmo di rifiuti, erbacce e oggetti che ne ostruiscono il funzionamento.

Escavatori all'opera per garantire la massima sicurezza in un punto che con le piogge si trasforma in una piscina, invadendo strade molto pericolose per il transito.

“Volevamo ringraziare il vice presidente del consorzio Riccardo

ARTICOLI RECENTI

Il Dg del Cerveteri Discepolo suona la carica: “Abbiamo le caratteristiche per superare tanti ostacoli”

Cinque milioni di euro per il rifacimento di strade e marciapiedi di Ladispoli

Stranieri senza fissa dimora feriscono 46enne con un coccio di bottiglia, arrestati per tentato omicidio

Fosso invaso da rami ed erbacce a Tragliatella, interviene il Consorzio di bonifica

Notte di bombe sulla Striscia di Gaza, raid nelle vicinanze di un ospedale

Incidente in via Magna Grecia: veicolo scappa dopo lo scontro con uno scooter

Operaio travolto e ucciso sul Gra, feriti altri due lavoratori e la donna alla guida

Riparazione fai-da-te delle buche all'ex Alberghiero di Ladispoli

Cestini stracolmi a Ladispoli fra via Napoli e via Venezia

Nunzi: “Serve un convegno sull'indotto generato dai turisti a Civitavecchia”

ARTICOLI RECENTI

Il Dg del Cerveteri Discepolo suona la carica: “Abbiamo le caratteristiche per superare tanti ostacoli”

Cinque milioni di euro per il rifacimento di strade e marciapiedi di Ladispoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Milozzi – dicono i cittadini L'intervento è stato immediato, sono stati celeri e speriamo che sia così sempre . Avevamo paura che con l'arrivo delle piogge si verificasse l'allagamento della strada , memori degli anni precedenti. Adesso – concludono – possiamo tirare un sospiro di sollievo”.

Publicato martedì, 31 Ottobre 2023 @ 09:34:42 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Stranieri senza fissa dimora feriscono 46enne con un coccio di bottiglia, arrestati per tentato omicidio

Fosso invaso da rami ed erbacce a Tragliatella, interviene il Consorzio di bonifica

Notte di bombe sulla Striscia di Gaza, raid nelle vicinanze di un ospedale

Incidente in via Magna Grecia: veicolo scappa dopo lo scontro con uno scooter

Operaio travolto e ucciso sul Gra, feriti altri due lavoratori e la donna alla guida

Riparazione fai-da-te delle buche all'ex Alberghiero di Ladispoli

Cestini stracolmi a Ladispoli fra via Napoli e via Venezia

Nunzi: “Serve un convegno sull'indotto generato dai turisti a Civitavecchia”



© 2017 Terzo Binario News | Reg. Tribunale di Viterbo n° 1/2017 | Direttore Responsabile: Alessio Vallerga | Editore: Circolo del Cinema

Luce a Cavallo - C.F. 91044160587 - P.IVA 10095881008 - Cerveteri - Via Agillina, 50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680